

Napoli, 23 Ott. 1877

Professione Stimatissima	{	Spese L. 110. —
		Debito " 108.50
		resane L. 1.50

Se il Ministro vorrà tener calcolo di quanto nella relazione finale fu detto in favore dei singoli candidati che si presentarono pel concorso al posto di Roma, ha elementi bastevoli sotto mano per bene accogliere la domanda di Lei; anzi potrebbe essere che per averla s'era fermi su di Lei lo sguardo pel posto in Saffari, ed Ella potrebbe farsi tramutare con Padova.

Mi pareva un dovere di salire il mio debito da Lei stabilito in L. 86.50, non che la partita di L. 22 — accollatami dal bar. Thümmel al quale La prego di farne analoga dichiarazione a mio fianco onde quel signore non venga dunque in tutto L. 108.50 (lire cento otto e l.^{ma} cinquanta) che Le antecede.

Mille saluti

Suo devoto

F. Martini